

Edificio in cemento armato

Chiesa cimiteriale nel comune di Scafati (SA)

La pianta ottagonale si estrude dal solaio di calpestio, posto a 0.30m dal piano di campagna, fino ad un'altezza di circa 4.5m da detto riferimento, presentando a tale quota l'innesto di una superficie cilindrica la quale si sviluppa a sua volta fino ad un'altezza di 8.00m circa, presentando infine in sommità un pinnacolo con una croce sovrastane in ferro fino ad uno sviluppo complessivo di circa 11,00m. Al disotto del solaio di calpestio, per una profondità di 4.50m, si estende un piano interrato destinato ad ospitare i resti ossei di salme ignote: tale locale è raggiungibile da una botola posta nel lato sud del pavimento della chiesa.

Il complesso si presenta composto da una struttura mista.

Il piano interrato è definito da pareti perimetrali di sostegno in pietra lavica, le quali si sviluppano dal piano di appoggio, posto a 4.50m al di sotto del piano di campagna, fino alla quota 0.00m corrispondente alla posizione altimetrica di riferimento del suddetto piano di campagna. Le pareti di sostegno in pietrame sono coronate da un cordolo in calcestruzzo. Al piano interrato è inoltre presente un pilastro posto al centro della pianta ottagonale, avente lo stesso sviluppo longitudinale delle pareti laterali e basato su di un plinto isolato in calcestruzzo armato: su tale pilastro convergono quattro travi intradossate, poste alla quota del piano di campagna, provenienti dal cordolo in sommità alla muratura laterale, e deputate a sostenere il solaio di calpestio del luogo di culto.

Dal complesso interrato così descritto, a partire dal cordolo al piano di campagna, si sviluppa la struttura in elevazione composta da pilastri in calcestruzzo armato e muratura in pietre squadrate di tufo giallo.

I pilastri, posti negli angoli dell'ottagono, si sviluppano fino ad una quota di 4.50m.

A tale quota, da essi si proiettano verso l'interno della pianta, simmetricamente, otto travi a sbalzo le quali sostengono, a loro volta, una trave circolare costituente la base di sostegno della superficie cilindrica: una serie di pilastrini, disposti in posizione reciproca di equidistanza, si eleva dalla suddetta trave circolare fino alla quota di 8.00m così da generare la superficie cilindrica inserita nell'ottagono.

Le coperture relative alla pianta ottagonale, alla superficie cilindrica ed alla sacrestia sono realizzate con una soletta in calcestruzzo dello spessore di 20cm circa.

Allo stato attuale la struttura è in completo stato di abbandono. Il degrado strutturale impedisce lo svolgimento delle funzioni religiose e quindi ne inibisce la fruibilità da parte del pubblico.

Opere in progetto

E' prevista la sostituzione della copertura cilindrica con una copertura caratterizzata da nuovi elementi strutturali . Il segno della tradizione resta evidente nella scelta di carattere volitivo di assumere quale inciso della nuova idea creativa la pianta a forma ottagonale dell'impianto originario con l'annesso rettangolo relativo alla sacrestia.

Il piano fondale sarà realizzato con una piastra in calcestruzzo armato il cui estradosso è posto alla quota -4.50m, estesa fin sotto le pareti perimetrali in pietra lavica, così da generare un fondazione unitaria.

All'interno di dette pareti saranno poi realizzati dei setti, sempre in calcestruzzo armato, opportunamente ancorati alle pareti in pietra lavica mediante resina e barre in acciaio ad aderenza migliorata. Tali setti hanno una duplice funzione: fronteggiare adeguatamente le spinte laterali provenienti dal terreno e dagli eventuali sovraccarichi accidentali presenti sul piano di campagna, ed irrigidire la parte interrata della struttura ai fini sismici.

I pilastri posti negli angoli del poligono di base, vengono proiettati verso l'esterno della pianta assumendo la funzione di vere e proprie colonne. Essi vengono realizzati mediante la demolizione di quelli esistenti ed il loro inserimento all'interno dei pannelli murari.

I pannelli murari in pietra di tufo, restando inseriti all'interno del telaio creato dai nuovi pilastri, assumono la funzione strutturale di controventi per i telai stessi.

La copertura sarà realizzata con una serie di piastre spaziali convergenti al centro dell'ottagono, rivestite in lamine di rame patinato, concorrenti a formare il tamburo centrale su cui si erge una croce stilizzata in ferro battuto.

Si prevede la realizzazione di un portale posto a copertura dell'ingresso principale, composto da pareti sottili in calcestruzzo e rivestito internamente in legno ed esternamente in lamine di rame patinato. Esso segue l'andamento modulare delle piastre costituenti la copertura.

Interventi

I lavori che si prevedono di realizzare con il presente progetto sono i seguenti:

- demolizione della copertura esistente ;
- rifacimento del piano fondale;
- demolizione dei pilastri esistenti;
- rifacimento dei nuovi pilastri con taglio a sezione obbligata nei pannelli murari esistenti;
- realizzazione della nuova copertura;
- realizzazione degli impianti elettrico ed idraulico;
- realizzazione opere interne;
- messa in opera infissi;
- rivestimento copertura.

Il tecnico: Ing. Rosario Giuseppe Sabbatino.